



LegaPro 1 Lume neutralizzare la neve e battere il Pavia

Campo senza teloni, la partita è in dubbio A Festa mancano Torri, Vigorito e Baraye

LUMEZZANE La rimonta non può più attendere e, neve permettendo (sul campo ieri pomeriggio non c'erano i teloni), il Lumezzane pensa allo scontro diretto odierno con il Pavia per tornare ad avvicinarsi alla zona play off, prima che sia troppo tardi. Sei punti dividono i valgobbini dal quinto posto occupato proprio dalla squadra pavese, autentica rivelazione del campionato tanto che il pari a reti inviolate dell'andata fece storcere la bocca all'ambiente rossoblù. A posteriori si può dire invece che proprio grazie a quel punto il Lumezzane resta in corsa per il suo obiettivo stagionale.

Non bisogna perdere però altro tempo, perché dopo la sconfitta rimediata dalla squadra di Festa a Portogruaro e la vittoria ottenuta dal Pavia contro il Südtirol il distacco comincia a farsi preoccupante, malgrado il Lumezzane debba giocare (sabato) il recupero con la Tritium. Dall'esito della partita di oggi dipendono tuttavia molte variabili, compreso il mercato, che per i rossoblù si svilupperà nelle ultime ore di gennaio. Anche se l'approdo di Gallo alla FeralpiSalò potrebbe avvenir prima.

Intanto, però, Festa pensa unicamente alla sfida di oggi, snodo cruciale della stagione: «Abbiamo l'opportunità di giocare due partite di fila in casa e non possiamo lasciarcela sfuggire, anche perché quello con il Pavia è uno scontro diretto. La squadra di Roselli è una sorpresa, ma se sta in alto in classifica dopo più di un girone, non può essere un caso. Da parte nostra abbiamo esaminato a fondo cosa non è andato con il Portogruaro; non dobbiamo ripetere l'approccio di domenica e nemmeno gli errori commessi, ma io mi aspetto dai ragazzi una risposta convincente».

Quanto alla formazione, la sorpresa (negativa) emersa dalla rifinitura al Comunale è la defezione del portiere Vigorito, che, per un risentimento muscolare, non andrà neppure in panchina. Al suo posto tra i pali ci sarà Coletta, peraltro indicato sulla lista dei partenti, mentre il dodicesimo sarà il portiere della Berretti Sambo. L'altra tegola è invece la squalifica di Baraye, tra i migliori nell'ultima gara casalinga con la Reggiana, insieme proprio al portiere Vigorito. A sostituirlo potrebbe essere Carlini, mentre non è da escludere un avvicendamento in attacco, con Kirilov titolare al posto di Torri, ed anche

Nel Pavia, che ha preso (dal Milan) come terzo portiere il figlio dell'ex Ministro della Difesa Previti, l'incertezza riguarda l'attaccante Beretta. L'alternativa è Meza Colli.

Coletta oggi titolare

20a GIORNATA (oggi h. 14.30) Carpi-Portogruaro Como-Tritium Cuneo-Reggiana Entella Chiavari-AlbinoLeffe FeralpiSalò-Cremonese Lumezzane-Pavia San Marino-Lecce Treviso-Trapani Riposa: Südtirol

LEGAPRO1 - gir. A

CLASSIFICA	PT	C
ecce	34	18
Trapani	32	18
Südtirol	30	18
Carpi	30	18
Pavia	29	18
Entella Chiavari	27	18
San Marino	25	17
Cuneo	23	18
umezzane	23	17
Cremonese (-1)	22	18
Portogruaro (-2)	19	17
eralpiSalò	18	17
Reggiana	18	17
Como (-1)	17	17
AlbinoLeffe (-10)	16	18
	9	17
Treviso (-1)	8	18

FeralpiSalò, 3 punti con la Cremonese per tornare sereni

Dubbio in difesa tra Leonarduzzi e Magli Grigiorossi privi di Martina Rini e Carlini



Branduani torna titolare

SALÒ Vincere il derby dell'acciaio per uscire dalla crisi e rilanciarsi in classifica. La FeralpiSalò di Gian Marco Remondina ospita la Cremonese (inizio ore 14.30) nella terza gara del girone di ritorno in una sfida che non solo mette a confronto due presidenti-imprenditori nel settore dell'acciaio, Giuseppe Pasini e Giovanni Arvedi (anche se sulla carta il massimo dirigente è Maurizio Calcinoni), ma anche due formazioni che vogliono i tre punti per rifiatare. La Cremonese, che è reduce da sei risultati utili consecutivi (due vittorie e quattro pareggi), potrebbe rivedere la zona play off, mentre per la Feralpi, che ha perso le ultime tre gare subendo in totale dieci reti, un successo vorrebbe dire uscire dalla zona play out.

«Questa è la prova del nove - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli -, mi auguro che la squadra riesca a trovare le stesse motivazioni della sfida con il Lecce. Mi aspetto lo stesso tipo di atteggiamento e sacrificio da parte di tutti. Dobbiamo assolutamente cambiare registro ed invertire la tendenza, iniziando a blindare la porta evitando così di subire reti troppo facilmente. Secondo me se ci difendiamo bene, un gol prima o poi lo facciamo, anche se affrontiamo la miglior difesa del girone. Dopo le sconfitte con Cuneo, Pavia e Trapani non possiamo permetterci altri stop».

Nella sfida contro la Cremonese, Remondina cambierà qualcosa rispetto alle ultime uscite. Per provare a blindare la porta, tra i pali giocherà Branduani al posto di Gallinetta. Una scelta quasi obbligata, dato che l'ex AlbinoLeffe è un portiere più esperto e, almeno sulla carta, più affidabile. In difesa c'è da sciogliere il dubbio Leonarduzzi-Magli: sicuro del posto Malgrati, la maglia numero 6 se la contenderanno fino all'ultimo il capitano e l'ex rondinella. Ma dato che Leonarduzzi rientra dalla squalifica, però non è al top della forma, Remondina potrebbe puntare nuovamente sul classe '91 che ha esordito in verdeblù domenica scorsa a Trapani.

A centrocampo confermati Milani a destra ed al centro Castagnetti, a sinistra giocherà uno tra Schiavini e Ilari, con il primo favorito. In avanti torna titolare Miracoli, con a destra Bracaletti e a sinistra Tarana.

Per quanto riguarda la Cremonese, mister Giuseppe Scienza deve fare a meno degli squalificati Carlini e Martina Rini. L'ex tecnico del Brescia dovrebbe affidarsi al consueto 4-3-1-2: in avanti giocherà l'ex Carpenedolo Le Noci, che nella gara di andata chiuse la contesa in favore dei grigiorossi realizzando la rete del 2-0.

Enrico Passerini

IL PUNTO

Le big forti anche sul mercato Giornata fondamentale per le bresciane

■ Il Lecce capolista nei giorni scorsi ha tesserato l'ex rondinella Gilberto «Tuma» Martinez, che ha alle spalle una lunga carriera di un certo rilievo anche a livello internazionale. Da poche ore, invece, il Carpi ha inserito nel suo organico il centrocampista Fabrizio Melara, proveniente dalla Reggina, mentre all'AlbinoLeffe potrebbe tornare Mattia Valoti, classe '93, figlio del «diesse» (ed ex del Brescia) Aladino, che era stato ceduto in estate al Milan. In casa delle due squadre bresciane del girone A di LegaPro 1, invece, i primi venti giorni del mercato invernale hanno visto solo l'approdo sul Garda del portiere Branduani e del difensore Magli. E nulla in casa del Lumezzane, anche se la nostra sensazione è che ad entrambe

manchi qualcosa per poter raggiungere i rispettivi obiettivi: salvezza diretta per la FeralpiSalò, play off per il Lumezzane. Con gli organici attuali e qualche defezione di troppo, le due rappresentanti della nostra provincia affrontano oggi due gare interne di notevole importanza. I gardesani ospitano la Cremonese che vanta un organico di tutto rispetto, ma che malgrado il passaggio di consegne tra Brevi e Scienza ancora non ha ingranato la marcia giusta. E di questo la Feralpi deve cercare di approfittare per avvicinare la zona centrale della classifica. Per il Lumezzane, invece, è l'ultima spiaggia. Un ko metterebbe fine ai sogni, un pari farebbe smorzare le speranze. Vincere, quindi, è d'obbligo. f. d.

Sergio Cassamali